



In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?».

VENGA IL TUO REGNO NEL MONDO DEGLI UOMINI

Il termine Re deriva dal latino *rex*, da *regere*, cioè governare, ma anche dal termine sanscrito *rags* cioè «risplendere, essere illustre». Re non è soltanto colui che governa ma anche «colui che risplende» ed illumina il suo popolo. Oggi, la liturgia ci fa contemplare questo splendore che è proprio della regalità di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, il nostro Signore e Salvatore. Una regalità particolare, atipica, come ci suggeriscono bene le letture di questa domenica. È la regalità del Figlio dell'uomo, a cui Dio dà ogni potere e ogni regno. È la regalità di Colui che il Padre ha costituito sì vincitore di tutte le potenze del male, simboleggiate dalla profezia di Daniele nelle quattro bestie (*I Lettura*), ma non guerriero e portatore di spada.

Il Figlio di Dio infatti le vincerà tutte sulla croce, che Giovanni vede come un trono, ponendo tali potenze demoniache come sgabello dei suoi piedi (*Vangelo*). A conferma di questo rimane il drammatico dialogo con Pilato nel quale il regno di Gesù Cristo si mostra nella sua più importante caratteristica: esso, pur presente in questo mondo, non vi appartiene, se non come regno dello spirito. Don Guido Colombo, ssp

● Gesù è il re-pastore, che nutre il suo gregge con l'offerta del suo corpo e del suo sangue. Gesù è il re nell'umiltà della sua passione redentrice. Il regno di Gesù Cristo unisce nella solidarietà il Dio del cielo con gli uomini della terra.

ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 5,12;1,6) in piedi

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza e sapienza e forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli, in eterno.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Al termine di questo anno liturgico celebrando il primato di Cristo e del suo vangelo, invochiamo il suo perdono per tutte le nostre infedeltà.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, Primo e Ultimo, giorno senza tramonto, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà.

C - Cristo, Figlio dell'uomo, sovrano dei re della terra, abbi pietà di noi. A - Cristo, pietà.

C - Signore, testimone fedele e giudice della storia, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure la colletta dell'Anno B, dal Messale II ed., pag. 1013:
 C - O Dio, fonte di ogni paternità, che hai mandato il tuo Figlio per farci partecipi del suo sacerdozio regale, illumina il nostro spirito, perché comprendiamo che servire è regnare, e con la vita donata ai fratelli confessiamo la nostra fedeltà al Cristo, primogenito dei morti e dominatore di tutti i potenti della terra. Egli è Dio... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Salendo dalla terra verso il cielo, il Figlio dell'uomo fa entrare tutto il popolo di Dio con lui nel suo regno. Si è compiuta in Gesù Cristo la visione del profeta Daniele.

Dal libro del profeta Danièle (7,13-14)

¹³Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. ¹⁴Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 92/93,1-2.5)

Canto di lode al Signore, re dell'universo che è, che era e che viene. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Il Signore regna, si riveste di splendore.

Re
 Il Si-gno-re re - gna, si ri-
 La-7 Re
 ve - ste di splen - do - re.

Il Signore regna, si riveste di maestà: / si riveste il Signore, si cinge di forza. **R**

È stabile il mondo, non potrà vacillare. / Stabile è il tuo trono da sempre, / dall'eternità tu sei. **R**

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti! / La santità si addice alla tua casa / per la durata dei giorni, Signore. **R**

SECONDA LETTURA

Colui che ci ama ha fatto di noi il regno di Dio, suo Padre. Ecco colui che viene, il sovrano dei re della terra. La sua gloria regale è passata attraverso l'immolazione e l'ignominia della croce.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (1,5-8)

⁵Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, ⁶che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. ⁷Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! ⁸Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cfr Mc 11,9.10) in piedi

R Alleluia, alleluia. Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! **R Alleluia.**

VANGELO

«Sei tu il re dei Giudei?», domanda Pilato a Gesù. Non possono comprendere la sua risposta coloro che non si aprono alla verità.

Dal Vangelo secondo Giovanni (18,33-37)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ³³Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». ³⁴Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». ³⁵Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

³⁶Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

³⁷Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è

fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è **salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, Dio Padre vuole che lavoriamo per il bene del mondo e dell'umanità, invitandoci a credere che il nostro destino non è quaggiù, ma nel suo Regno che viene, in cui Cristo Gesù è per sempre nostro Re e Signore.

Preghiamo insieme e diciamo:

A - **Aumenta, o Dio, la nostra fede.**

1. Per i pastori della Chiesa, perché nella confusione di pensiero del nostro tempo, sappiano tenere fissi i loro cuori sulla Parola di Dio, per testimoniare al mondo con fermezza e coraggio. Preghiamo:

2. Per i governanti, perché sappiano legiferare in maniera rispettosa della signoria di Dio, e siano attenti alle attese dei popoli, che chiedono giustizia e pace. Preghiamo:

3. Per coloro che sono tentati dall'angoscia e dalla disperazione, perché attraverso la testimonianza dei cristiani conoscano il conforto e la consolazione di Cristo. Preghiamo:

4. Per tutti i fedeli, perché accolgano l'invito a contribuire con generosità e nei modi stabiliti, al sostentamento del clero, che nelle parrocchie e nelle varie istituzioni ecclesiali dedicano la vita alle comunità loro affidate. Preghiamo:

5. Per la nostra comunità, perché il dono dello Spirito ci trasformi, e le nostre azioni non siano animate dal bisogno di apparire agli occhi degli uomini, ma dal desiderio di appartenere a Dio. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, insegnaci a costruire la nostra libertà non con sterili rivendicazioni, ma con la testimonianza della verità che il tuo Figlio ha difeso fino al sacrificio della Croce e che ora è rivelata a noi nella luce della Risurrezione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle...

in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

C - Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione e per i meriti del Cristo tuo Figlio concedi a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

PREFAZIO

(Prefazio proprio: *Cristo sacerdote e re dell'universo.* Messale II ed., pag. 280).

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu, con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della Croce, operò il mistero dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo il Signore...**

MISTERO DELLA FEDE

in ginocchio

A - **Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - «**Io sono re e sono venuto nel mondo per rendere testimonianza alla verità**». (Gv 18,37)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui, nel suo regno glorioso. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Annunceremo il tuo regno** (614); **Cieli e terra nuova** (447). **Salmo responsoriale:** Ritornello: **Popoli tutti, lodate il Signore** (127); M° A. Parisi. **Processione offertoriale: Cristo vive** (635). **Comunione: Un solo Signore** (756); **Sia gloria in terra** (556). **Congedo: Cristo, splendore del Padre** (634).

1° Giorno - Parola di Dio (Gn 3,8-15). Redenta in modo eminente in vista dei meriti del Figlio suo e a lui unita da uno stretto e indissolubile vincolo, è insignita del sommo ufficio e dignità di madre del Figlio di Dio. (LG 53).

2° Giorno - Parola di Dio (Lc 1,26-38). Viene riconosciuta quale sovremenente e del tutto singolare membro della Chiesa, figura ed eccellentissimo modello per essa nella fede e nella carità. (LG 53).

3° Giorno - Parola di Dio (Lc 1,39-56). I libri del Vecchio e Nuovo Testamento e la veneranda tradizione mostrano in modo sempre più chiaro la funzione della madre del Salvatore nella economia della salvezza e la propongono per così dire alla nostra contemplazione. (LG 55).

4° Giorno - Parola di Dio (Lc 2, 1-20). Il Padre delle misericordie ha voluto che l'accettazione da parte della predestinata madre precedesse l'incarnazione, perché così, come una donna aveva contribuito a dare la morte, una donna contribuisse a dare la vita. (LG 56).

5° Giorno - Parola di Dio (Lc 2,22-35). Udì Simeone profetizzare che il Figlio sarebbe divenuto segno di contraddizione e che una spada avrebbe trafitto l'anima della madre, perché fossero svelati i pensieri di molti cuori. (LG 57).

6° Giorno - Parola di Dio (Gv 19,25). La beata Vergine avanzò nella peregrinazione della fede e serbò fedelmente la sua unione col Figlio sino alla croce, dove, non senza un disegno divino, se ne stette. (LG 58).

7° Giorno - Parola di Dio (1 Tm 2,5-6). La funzione materna di Maria verso gli uomini in nessun modo oscura o diminuisce questa unica mediazione di Cristo, ma ne mostra l'efficacia. (LG 60).

8° Giorno - Parola di Dio (Ef 5,27). La Chiesa ha già raggiunto nella beatissima Vergine quella perfezione, che la rende senza macchia e senza ruga. (LG 65).

9° Giorno - Parola di Dio (2 Pt 3,10). La madre di Gesù costituisce l'immagine e l'inizio della Chiesa che dovrà avere il suo compimento nell'età futura, così sulla terra brilla ora innanzi al peregrinante popolo di Dio quale segno di sicura speranza e di consolazione, fino a quando non verrà il giorno del Signore. (LG 68).



«Immacolata»,
Jusepe de Ribera, XVII sec.,
Museo del Prado, Madrid.

ANTONIOBORTOLOSO BLOGSPOT.IT

XXXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(26 nov. - 1 dic.) Liturgia delle Ore: *Il settimana*

26 L Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore. La vera generosità non consiste nel dare il superfluo, ma nell'offrire, come la vedova povera, ciò che è necessario per la vita. *S. Corrado; S. Leonardo da Porto Maurizio; B. Giacomo Alberione.* Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23,1-6; Lc 21,1-4.

27 M Vieni, Signore, a giudicare la terra. Tutto ciò che non è costruito sulla roccia della parola di Cristo è come la casa costruita sulla sabbia: è destinato a crollare, e con grande rovina. *S. Virgilio; S. Laverio; B. Bernardino da Fossa.* Ap 14,14-19; Sal 95,10-13; Lc 21,5-11.

28 M Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente. Le prove della vita, accettate con fede, sono una grande occasione per rendere testimonianza dell'amore verso Gesù. *S. Giacomo della Marca; S. Teodora; B. Giacomo Thompson.* Ap 15,1-4; Sal 97,1-3.7-9; Lc 21,12-19.

29 G Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello. Con l'autentica vita cristiana è possibile ottenere da Cristo la liberazione da ogni male. *S. Saturnino; S. Illuminata; B. Maria Maddalena dell'Incarnazione.* Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99,2-5; Lc 21,20-28.

30 V S. Andrea apostolo. Festa (rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Per seguire Gesù, oltre ad amarlo al di sopra di tutti e di tutto, bisogna avere una somma fiducia in lui. *S. Galgano Guidotti; S. Mirocleto.* Rm 19,9-18; Sal 18,2-5; Mt 4,18-22.

01 S Maràna tha! Vieni, Signore Gesù! Perseveriamo nella vigilanza, nella preghiera, nella penitenza e nel distacco, per essere pronti davanti a Gesù. *S. Eligio; B. Clementina Anuarite Nengapeta; B. Charles de Foucauld.* Ap 22,1-7; Sal 94,1-7; Lc 21,34-36.

[02 D I Domenica di Avvento / C (S. Bibiana; S. Cromazio). Ger 33,14-16; Sal 24,4-5.8-10.14; 1Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36].
Mariano Grosso, benedettino

Oggi viene celebrata nel Tempio san Paolo di Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de "La Domenica".

Seguiamo i Testimoni luminosi

BEATO TERESIO OLIVELLI (Bellagio 1916 - Hersbruck 1945) visse interpretando il Vangelo come apostolo della carità. Nel 1943 fondò a Milano il giornale *Il Ribelle*, dove espresse le sue contestazioni riguardo la società del suo tempo. Così testimoniò la speranza radicandola in scelte eroiche immerse in anni bui per la storia del mondo. La luce della sua fede sfidò con dignità l'orrore della violenza seguendo la logica dell'amore. Morì da martire a soli 29 anni nelle persecuzioni del lager nazista di Hersbruck, in Baviera. Pregò per i compagni di prigionia e per i suoi aguzzini invocando misericordia e pace. Beatificato il 3 febbraio 2018. La Chiesa lo ricorda il 16 gennaio.

Cristina Santacroce